

Il nominativo e l'infinito

Livello iniziale

- La nozione di transitività
- Le forme predicative al nominativo e il doppio nominativo
- I verbi copulativi comuni

La nozione di transitività - 1

- Molti verbi latini reggono l'accusativo senza preposizione; essi sono chiamati **transitivi** e possono essere sia attivi sia deponenti; quelli attivi possono essere trasformati in passivi:

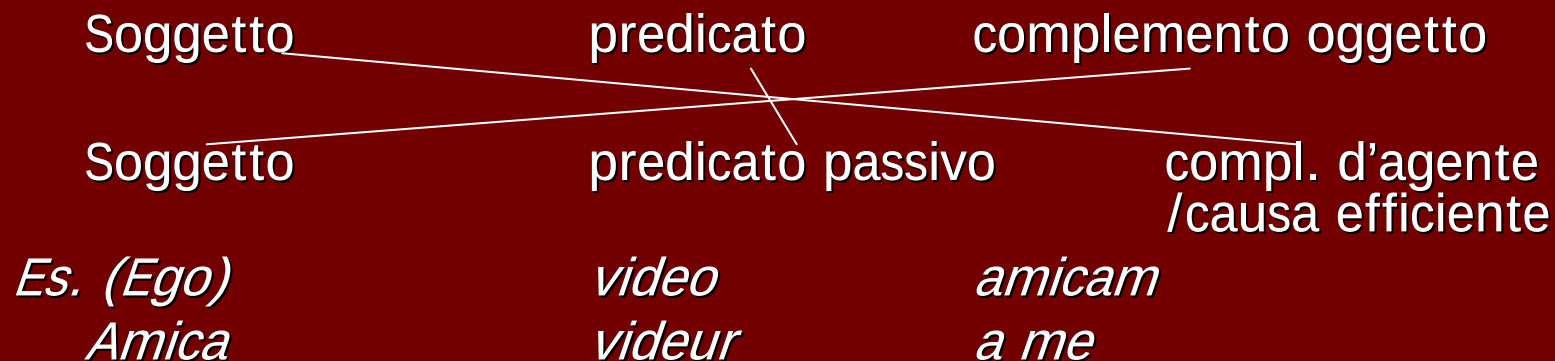
Video amicam = Vedo un'amica

Hortor milites = Esorto i soldati

Amica videtur a me = Un'amica è vista da me

La nozione di transitività - 2

- La trasformazione di un verbo transitivo attivo in passivo si effettua secondo lo schema seguente:



- Nel passaggio dall'attivo al passivo nell'enunciato si modificano i ruoli: il complemento oggetto si trasforma in soggetto; il predicato verbale assume la forma passiva e il soggetto dell'enunciato attivo diventa complemento di agente o di causa efficiente; i complementi indiretti rimangono invariati.

La nozione di transitività - 3

- Va ricordato che molti verbi **transitivi latini** corrispondono a verbi **intransitivi in italiano** e viceversa (come per esempio *invideo*, che regge il dativo a differenza dell'italiano). Ricordiamo i più importanti:

- *abdico, -as, -avi, -atum, -are* = rinuncio a
- *deficio, -is, -feci, -fectum, -ere* = manco a
- *fugio, -is, fugi, -itum, -ere* = sfuggo a
- *iuvo / adiuvo, -as, iuvi / adiuvi, iutum / adiutum, -are* = giovò a, aiuto
- *spero / despero, -as, -avi, -atum, -are* = spero in / dispero di
- *ulciscor, -eris, ultus sum, ulcisci* = mi vendico di / vendico (qualcuno / qualcosa)

Es. *Fugio pericula* = Sfuggo ai pericoli

Ultus sum nostros hostes = Mi sono vendicato dei nostri nemici

La nozione di transitività - 4

- Reggono l'accusativo anche i seguenti verbi, che indicano sentimenti (*verba affectuum*) e sensazioni e che in italiano hanno dato vita ora a verbi transitivi ora a intransitivi; esso ha spesso un valore di relazione e non costituisce di per sé un oggetto,

- *deploro, -as, -avi, -atum, -are* = deplorare
- *doleo, -es, dolui, -ere* = mi dolgo di
- *gratulor, -aris, -atus sum, -ari* = mi congratulo
- *horreo, -es, horrui, -ere* = provare orrore per
- *ludo, -is, lusi, lusum, -ere* = mi prendo gioco di, beffo, prendo in giro
- *miror, -aris, -atus sum, -ari* = mi stupisco di
- *oleo, -es, olui, -ere* = ho odore di, puzzo di
- *queror, -eris, questus sum, queri* = mi lamento di
- *rideo, -es, risi, risum, -ere* = rido di
- *sapio, -is, sapii, -ere* = ho sapore di

Es. Omnes deplorare tantas calamitates possunt = Tutti possono deplorare calamità così grandi.

Marcus ridet hos cives = Marco ride di questi cittadini.

La nozione di transitività - 5

A volte alcuni verbi, normalmente intransitivi, possono reggere l'accusativo di un nome derivato dalla stessa radice o da una radice di significato simile, dando origine a quella che in retorica si chiama **figura etimologica**: *pugnare pugnam* = combattere una battaglia; *vivere vitam* = vivere una vita/ condurre un'esistenza ecc.

I grammatici definiscono questa forma **accusativo dell'oggetto interno**, in quanto esso è interno all'azione verbale, di cui sostanzialmente risulterebbe un'espansione o una determinazione:

Magnam pugnavimus pugnam = Abbiamo combattuto una grande battaglia

Le forme predicative e il doppio nominativo

- Dopo aver esaminato i principali problemi delle reggenze dei verbi transitivi e intransitivi, esaminiamo un fenomeno molto importante in latino, il doppio nominativo.
- In latino il soggetto e il complemento predicativo del soggetto possono essere collegati da ogni tipo di verbo, ma più spesso tale collegamento è effettuato per mezzo di verbi che hanno bisogno di un termine (sostantivo o aggettivo) per completare e definire il proprio significato.
- Essi vengono chiamati **copulativi**, poiché svolgono la stessa funzione della copula (il verbo *sum*) nella costruzione del predicato nominale.
- Poiché il complemento predicativo va nello stesso caso del soggetto e quest'ultimo è al nominativo, si parla di costrutto del doppio nominativo.

I verbi copulativi - 1

- I verbi copulativi si si possono distinguere in due categorie che ora esamineremo:
 - a) Verbi **intransitivi** che indicano dei mutamenti di condizione o un modo di essere.
 - b) Verbi di forma **passiva**.

I verbi copulativi - 2

a) I principali **verbi intransitivi che indicano dei mutamenti di condizione o un modo di essere sono:**

- *appareo, -es, apparui, -ere* = appaio, mi rivelo
- *discedo, -is, discessi, discessum, -ere* = me ne vado, mi allontanano
- *evado, -is, evasi, evasum, -ere* = riesco
- *exorior, -eris, exortus sum, -iri* = risulto, riesco
- *exsisto, -is, exstiti, -ere* = riesco
- *fio, fis, factus sum, fieri* = divento
- *maneo, -es, mansi, mansum, -ere* = rimango

Tra questi va ricordato anche il verbo *videor, -eris, visus sum, -eri* = sembrare, di cui ci occuperemo nel livello intermedio di questo percorso.

Es.

Talis ipse exstitit in ceteros = Egli si rivelò tale nei confronti di tutti gli altri.

Nella frase i nominativi *talis* (c. pred. sogg.) e *ipse* (sogg.) sono collegati dal verbo *exsisto* e ne determinano il senso.

I verbi copulativi - 3

■ b) Verbi di forma **passiva** che si distinguono in tre gruppi:

- verbi appellativi
- verbi elettivi
- verbi estimativi.

Verbi appellativi

- *appellor, -aris, -atus sum, -ari* = sono chiamato
- *dicor, -eris, dictus sum, -i* = sono detto, chiamato
- *feror, ferris, latus sum, ferri* = sono considerato
- *inscribor, -eris, inscriptus sum, -i* = sono intitolato
- *nominor, -aris, -atus sum, -ari* = sono chiamato, nominato
- *salutor, -aris, -atus sum, -ari* = sono salutato
- *vocor, -aris, -atus sum, -ari* = sono chiamato, nominato

Tu vocaberis amicus = Sarai chiamato amico

I verbi elettivi

- *creo, -aris, -atus sum, -ari* = sono creato
- *declaror, -aris, -atus sum, -ari* = sono proclamato
- *designor, -aris, -atus sum, -ari* = sono designato
- *eligor, -eris, electus sum, -i* = sono eletto
- *fio, fis, factus sum, fieri* = sono fatto, creato, eletto.
- *renuntior, -aris, -atus sum, -ari* = sono eletto, proclamato

Sacerdos ille designatus est = Egli fu designato sacerdote.

Verbi estimativi

- *cognoscor, -eris, cognitus sum, cognosci* = sono conosciuto
 - *ducor, -eris, ductus sum, -i* = sono considerato
 - *existimor, -aris, -atus sum, -ari* = sono stimato
 - *habeor, -eris, habitus sum, -eri* = sono ritenuto
 - *putor, -aris, -atus sum, -ari* = sono creduto
 - *reperior, -iris, repertus sum, -iri* = sono ritrovato
- Iusta existimantur verba tua* = Le tue parole sono ritenute giuste.